

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di

contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Capitolato Speciale di Appalto", sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it,

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: servizio di valutazione tematica unitaria sull'attuazione e sugli effetti degli interventi anti – crisi previsti nel Piano Straordinario per l'Occupazione. **CIG:0910260250.**

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio CAT. n. 11; codice NUTS ITC1; Regione Piemonte.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1). CPC 865

II.1.6) CPV: 79419000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 200.000,00

oltre I.V.A. (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzioni provvisoria e definitiva, secondo quanto stabilito dal disciplinare e D.M. 123/04.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: Fondi comunitari - Asse VI P.O.R. Ob.2 - Competitività regionale ed occupazione FSE 2007 – 2013.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006, Geie.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) , m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in

eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 smi;

III.2.2) Capacità economico finanziaria: **1)** due dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa; **2)** fatturato globale complessivo triennio **2007-2008-2009** non inferiore ad **€ 500.000,00** I.V.A. esclusa; **3)** Fatturato per servizi di valutazione relativi ad attività cofinanziate dai Fondi Strutturali della UE conseguito nel triennio **2007-2008-2009** di importo complessivo non inferiore a: **€ 200.000,00** I.V.A esclusa;

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: **1)** elenco principali servizi analoghi (servizi di valutazione relativi ad attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo) prestati nel triennio **2007-2008-2009**; **2)** gruppo di lavoro avente i seguenti requisiti professionali minimi:

- 1 coordinatore con almeno 5 anni di esperienza in gestione di attività, finanziate con risorse pubbliche, di ricerca, valutazione e progettazione nel campo della formazione e/o del lavoro, con il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività degli esperti senior e junior, garante dell'unitarietà dell'esercizio del servizio e della circolazione delle informazioni all'interno del gruppo di lavoro e con la Committente;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di valutazione di impatto nel settore della formazione, del lavoro e/o degli aiuti alle imprese;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca economica nel settore delle politiche industriali e degli aiuti alle imprese e

innovazione;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese e dei settori produttivi, con particolare riguardo alle problematiche dell'accesso al credito e della partecipazione delle istituzioni al capitale di rischio delle imprese;

- 3 esperti junior con almeno 2 anni di esperienza in attività di ricerca, monitoraggio e valutazione di interventi, dotati di competenze professionali idonee allo svolgimento delle attività previste.

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti frazionabili di cui ai punti 2) e 3) del paragrafo III.2.2 potranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:
No.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV 1) Tipo procedura: procedura aperta ex. art. 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 53 comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE, secondo i criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle offerte: 30.3.2011 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel “Disciplinare di gara”.

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 31.3.2011, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all’apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: No.

VI.2) L’appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell’UE: Si. - Fondi comunitari - Asse VI P.O.R. Ob.2 - Competitività regionale ed occupazione FSE 2007 – 2013.

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

b) l’aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi

previsti dall'art. 113 del D.Lgs.163/06 s.m.i.

c) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Controversie ai sensi dell' art. 28 del C.S.A.

In data 4.2.2011 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 6 del 10.02.2011, sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) D.Lgs 163/06 come modificato dal D.Lgs 53/2010); 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana secondo quanto disposto dal D.P.R. 1199/1971.

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 4.2.2011.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
(DOTT. MARCO PILETTA)**